

Comune di Valdilana

**SDEMANIALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA STRADA VICINALE DI USO PUBBLICO DENOMINATA "ACCORCIATOIO" E DEMANIALIZZAZIONE DI UN NUOVO TRATTO, PREVIA PERMUTA DI TERRENI DI PROPRIETÀ DEI SIGG. SERGIO VIGNOLA BARBERIS E LUIGINA SIMONINI, RESIDENTI A VALDILANA. DISPOSIZIONI.**

Allegato

**COMUNE di VALDILANA**

Provincia di BIELLA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8 DEL 11/03/2021****OGGETTO:**

**SDEMANIALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA STRADA VICINALE DI USO PUBBLICO DENOMINATA "ACCORCIATOIO" E DEMANIALIZZAZIONE DI UN NUOVO TRATTO, PREVIA PERMUTA DI TERRENI DI PROPRIETÀ DEI SIGG. SERGIO VIGNOLA BARBERIS E LUIGINA SIMONINI, RESIDENTI A VALDILANA. DISPOSIZIONI.**

L'anno duemilaventuno addì undici del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta regolarmente convocato con avvisi recapitati tramite e-mail, si è riunito, in audio-videoconferenza, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, ai sensi della disciplina contenuta nel Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 19/11/2020 adottato in attuazione di quanto previsto dall'art. 73, comma 1, del D.L. 17.03.2020, n. 18, convertito in L. 24.04.2020, n. 27.

Alla seduta sono contemporaneamente collegati in modalità audio-video, mediante piattaforma/programma GoToMeeting, i componenti del suddetto Organo Sigg.:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. CARLI Mario - Sindaco	Sì
2. SASSO Cristina - Vice Sindaco	Sì
3. PREDERIGO Elisabetta - Consigliere	Sì
4. GROSSO Carlo - Consigliere	Sì
5. FERLA Pradeep - Consigliere	Sì
6. FOGLIZZO Massimo - Consigliere	Sì
7. FABRISI Deborah - Consigliere	Sì
8. RONZANI Andrea - Consigliere	Sì
9. MIRABILE Lorenzo - Presidente	Sì
10. ROSA Claudio - Consigliere	Sì
11. LASCIANDARE Giacomo - Consigliere	Sì
12. MALPANGOTTI Silvia - Consigliere	Sì
13. MAGGIA Alessio - Consigliere	Sì
14. CHILO' Fulvio - Consigliere	Sì
15. COSTELLA Roberto - Consigliere	Sì
16. ZORZAN Giuseppe - Consigliere	Sì
17. VERZOLETTO Erika - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	17
Totale Assenti:	0

Assistono alla seduta, nel contesto del medesimo collegamento audio-video:

- i Prosindaci sigg.: Massimiliano Chiti (Mosso), Massimiliano Broglia Pilun (Soprana) e Gaetano Milesi (Valle Mosso);
- i Consultori sigg.: Luigi Garbaccio (Mosso), Stefano Vampari (Soprana), Claudio Comune (Trivero) e Marco Carravieri (Valle Mosso).

Assiste altresì alla seduta, nel contesto dello stesso collegamento audio-video, l'infrascritto Segretario Comunale FARANA Dott. Bartolomeo che provvede alla redazione del presente verbale e che, preliminarmente, ha accertato l'identità dei partecipanti tramite riconoscimento video-facciale.

Si dà atto che, ai sensi del punto 2, lett. e), della disciplina di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale dianzi citato, le sedute a distanza del Consiglio, in via convenzionale, si considerano sempre tenute nella sede istituzionale del Comune.

Ciò posto, il sig. MIRABILE Lorenzo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL SINDACO

Premesso:

- con nota del 26.12.2020, acquisita agli atti dell'Ente in data 11.01.2021, prot. n. 377, i Sigg. Sergio Vignola Barberis e Luigina Simonini, residenti a Valdilana, frazione Pratrivero n. 165, hanno rappresentato al Comune che, da lungo tempo, hanno utilizzato, quale area di pertinenza del proprio fabbricato, edificato sul mappale n. 782 del foglio 16 del Nuovo Catasto Terreni (NCT) dell'ex Comune di Trivero, una porzione di terreno, racchiusa da recinzione, che di fatto è ascrivibile ad una viabilità ad uso pubblico;
- tale viabilità ad uso pubblico è rappresentata nelle mappe del NCT suddetto al foglio 16 ed è conosciuta come <<strada vicinale "Accorciatoio">> che congiunge la <<strada vicinale "del Lavatoio">> con la <<strada vicinale "Oro del Paro">> in località Pratrivero;
- come asserito dai sunnominati Sigg., la porzione di viabilità ad uso pubblico da loro utilizzata quale area di pertinenza del proprio fabbricato è delimitata da una recinzione che non pregiudica il passaggio per il pubblico, in quanto lo stesso, come evincibile dalla documentazione fotografica allegata alla nota di cui sopra, viene tuttora esercitato su di un'adiacente porzione di terreno, libera, di proprietà dei medesimi Sigg.;
- la viabilità ad uso pubblico di cui al secondo alinea, pur essendo classificata come "vicinale", possiede sede propria a catasto e tale circostanza non è da ritenersi inusuale in quanto, secondo quanto previsto dal § 13, 5° capoverso, del DM 01.03.1949 (contenente "Istruzioni per la conservazione del nuovo catasto"): "Nella partita speciale Strade pubbliche si iscrive, sempre per ogni foglio di mappa, la superficie complessiva delle strade nazionali, provinciali, comunali e vicinali, delle piazze che servono loro di continuazione e sono destinate allo stesso uso";
- circa la classificazione delle strade, le strade vicinali di uso pubblico (a prescindere dalla proprietà del sedime, ai sensi dell'art. 825 del codice civile) sono assimilate alle strade comunali, come previsto dall'art. 1, comma 3, della L.R. 21.11.1996, n. 86 e s.m.i., recante "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico. Delega alle Province ed ai Comuni";
- si può, pertanto, affermare che la proprietà del sedime della viabilità pubblica in questione sia ascrivibile al demanio comunale, come strada vicinale di uso pubblico, secondo l'elenco di cui all'art. 824 del codice civile;
- i Sigg. Barberis e Simonini, onde regolarizzare la situazione descritta, hanno proposto al Comune una permuta della porzione di terreno della strada vicinale di uso pubblico da loro utilizzata quale area di pertinenza del proprio fabbricato – di circa 13,00 mq – con la porzione di terreno di loro proprietà sul quale si esercita tuttora il passaggio pubblico, di circa 16,00 mq, senza alcuna compensazione di valore nei loro confronti e, quindi, con una permuta sostanzialmente alla pari;
- il Comune, ritiene opportuno, nell'interesse pubblico, di addivenire a tale permuta, così da potersi regolarizzare la situazione di fatto con quella giuridica della proprietà dei beni, posto anche il fatto che la conseguente modifica del tracciato della strada vicinale di uso pubblico in questione non

interessa ulteriori proprietà, la rettifica del percorso è comunque funzionale ed adeguato agli insediamenti previsti ed esistenti e non ci sono soggetti potenzialmente interessati all'acquisizione della porzione di viabilità pubblica racchiusa entro la recinzione esistente.

Considerato, per quanto premesso, di dover disporre in merito alla permuta in argomento, in recepimento dell'istanza avanzata dai Sigg. Barberis e Simonini, a condizione che:

- la permuta avvenga alla pari e, quindi, senza alcun esborso compensativo da parte del Comune;
- tutte le spese tecniche - comprese quelle per la redazione del tipo di frazionamento, rogito notarile, registrazione, trascrizione, voltura, ecc. - ed ogni altra necessaria e conseguente per il perfezionamento della permuta siano a totale carico dei richiedenti;
- l'identificazione catastale delle aree da permutare e la loro consistenza reale siano consolidate successivamente all'approvazione del tipo di frazionamento da parte della competente Agenzia del Territorio.

Visto che, nel caso di specie, al fine di pervenire alla prospettata permuta, occorre prima tutto sdemanializzare il tratto di strada vicinale di uso pubblico occupato dai Sigg. Barberis e Simonini quale area di pertinenza del proprio fabbricato, come graficamente individuato in colore giallo nella planimetria allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, secondo il procedimento previsto dalla L.R. n. 86/1996 più sopra citata, in modo da poterlo così legittimamente trasferire ai predetti Sigg. e di poter quindi acquisire dagli stessi, con contestuale inserimento nel demanio strade comunali, il terreno di loro proprietà evidenziato in colore rosso nella medesima planimetria, terreno che andrà a riallacciarsi, per continuità, con la strada vicinale di uso pubblico denominata "Accorciatoio".

Visto che, a partire dall'anno 2020, cessa l'applicazione delle procedure da osservare per gli acquisti di immobili da parte degli Enti Locali stabilite dall'art. 12, comma 1-ter, del D.L. 06.07.2011, n. 98, convertito in L. 15.07.2011, n. 111, ai sensi di quanto previsto dall'art. 57, comma 2, lett. f), del D.L. 26.10.2019, n. 124, convertito in L. 19.12.2019, n. 157.

Ritenuto, quindi, di dover provvedere in merito sulla base del contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione, in relazione al cui contenuto sono stati acquisiti:

- i pareri tecnico e contabile favorevoli resi, rispettivamente, dal Responsabile del Servizio Patrimonio e dal Responsabile del Servizio Finanziario, Tributi e Personale;
- il parere di conformità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, dello Statuto Comunale.

Ravvisata nel caso di specie la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. I), del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

### **PROPONE**

- 1) di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrate e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **di disporre, conseguentemente, la permuta di cui è menzione nella stessa narrativa, per come meglio delineata e disciplinata nei punti successivi, in recepimento dell'istanza in tal senso avanzata dai Sigg. Sergio Vignola Barberis e Luigina Simonini, residenti a Valdilana, frazione Pratrivero n. 165, a condizione che:**
  - a) la permuta avvenga alla pari e, quindi, senza alcun esborso compensativo da parte del Comune;
  - b) tutte le spese tecniche - comprese quelle per la redazione del tipo di frazionamento, rogito notarile, registrazione, trascrizione, voltura, ecc. - ed ogni altra necessaria e conseguente per il perfezionamento della permuta siano a totale carico dei richiedenti;
  - c) l'identificazione catastale delle aree da permutare e la loro consistenza reale siano

consolidate successivamente all'approvazione del tipo di frazionamento da parte della competente Agenzia del Territorio;

- 3) **di procedere, quindi, alla sdemanializzazione del tratto della strada vicinale di uso pubblico, denominata "Accorciatoio", graficamente individuato in colore giallo nella planimetria allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, avente superficie di circa 13,00 mq, salvo più esatta determinazione a seguito di frazionamento e variazione catastale, includendo il relativo sedime nel patrimonio disponibile comunale, in osservanza del procedimento previsto dall'art. 3 della L.R. n. 86/1996 che prevede quanto segue:**
  - a) la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'adottanda proposta di deliberazione per quindici giorni consecutivi;
  - b) la presentazione di opposizioni avverso la suddetta deliberazione da parte di chiunque ne abbia interesse nei successivi trenta giorni; sulle eventuali opposizioni decide in via definitiva il Consiglio Comunale;
  - c) la successiva trasmissione della medesima deliberazione, una volta definitiva, alla Regione Piemonte per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale;
  - d) l'acquisizione di efficacia della stessa deliberazione dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale;
- 4) di trasferire, in esecuzione della permuta per come disposta al punto 2, ai Sigg. Barberis e Simonini il sedime di cui al punto 3 oggetto di sdemanializzazione, subordinatamente all'avvenuta conclusione del procedimento delineato nel medesimo punto 3, lett. da a) a d);
- 5) di acquisire, sempre in esecuzione della permuta per come disposta al punto 2, dai Sigg. Barberis e Simonini i terreni individuati in colore rosso **nella planimetria allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale**, aventi superficie di circa 16,00 mq, salvo più esatta determinazione a seguito di frazionamento e variazione catastale, includendo il relativo sedime nel patrimonio comunale, demanio strade e, precisamente, quale tratto della strada vicinale ad uso pubblico denominata "Accorciatoio", subordinatamente all'avvenuta conclusione del procedimento delineato nel punto 3, lett. da a) a d);
- 6) di demandare al Responsabile del Servizio Patrimonio ogni adempimento esecutivo occorrente a perfezionare il procedimento di cui è menzione nel punto 3, lett. da a) a d), nonché, a conclusione dello stesso, la stipula in nome, per conto e nell'interesse del Comune dell'atto notarile sotteso al perfezionamento della permuta di cui al punto 2 e, quindi, al perfezionamento dei trasferimenti e delle acquisizioni di cui ai punti 4 e 5, subordinatamente alle condizioni di cui al punto 2), lett. da a) a c);
- 7) di conferire al medesimo Responsabile la possibilità di inserire nel testo dell'atto notarile di cui al punto 6, senza la necessità di ulteriore approvazione del Consiglio Comunale, clausole di rito, forma e pratica, eventuali modifiche di dettaglio sull'individuazione dei beni, di miglior identificazione delle Parti o catastale o di carattere descrittivo che si rendessero necessarie ai fini di una migliore e più chiara definizione dei relativi contenuti, con dichiarazione sin da ora di rato e valido;
- 8) di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario, Tributi e Personale ad effettuare gli aggiornamenti contabili e dell'inventario comunale in rapporto ai trasferimenti ed alle acquisizioni immobiliari derivanti dalla permuta oggetto dell'adottanda proposta di deliberazione, subordinatamente allo scioglimento delle condizioni di cui ai punti precedenti;
- 9) di disporre, infine, che, a cura del Responsabile del Servizio Patrimonio, copia dell'adottanda deliberazione, una volta divenuta pienamente efficace, sia trasmessa **all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale, ai sensi e per le finalità previste dall'art. 3, comma 4,**

del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco introdotta dal Presidente del Consiglio Comunale.

Preso atto che la suddetta proposta è corredata con:

- i pareri tecnico e contabile favorevoli resi, rispettivamente, dal Responsabile del Servizio Patrimonio e dal Responsabile del Servizio Finanziario, Tributi e Personale;
- il parere di conformità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, dello Statuto Comunale.

Sentito l'intervento esplicativo del Vicesindaco Cristina Sasso.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 4 (i Consiglieri Fulvio Chilò, Roberto Costella, Giuseppe Zorzan ed Erika Verzoletto), resi per appello nominale.

### **DELIBERA**

Di accogliere ed approvare la proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata dal seguente esito: voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 3 (i Consiglieri Fulvio Chilò, Roberto Costella ed Erika Verzoletto), resi per appello nominale, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000.

Si dà atto che la versione integrale degli interventi a cui fa riferimento il presente verbale è conservata agli atti del Comune mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale e che tale registrazione è a disposizione dei singoli Consiglieri Comunali e di chiunque vi abbia interesse.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Firmato digitalmente  
MIRABILE Lorenzo

---

Il Segretario Comunale  
Firmato digitalmente  
FARANA Dott. Bartolomeo

---